



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA E
ISTRUZIONE



AVVISO PUBBLICO

**PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS (ENTI DEL TERZO SETTORE),
MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017,
FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE PER INTERVENTI
INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA PER
MESI 36 – CIG B52FD11D64**

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. “2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'Amministrazione comunale con proprio atto di G.C. n.03 del 10.01.2025 ha approvato le Linee guida relative all'attivazione di un partenariato con ETS (enti del terzo settore), mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 117/2017, finalizzato alla gestione dell'asilo nido comunale e per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per la prima infanzia.

Richiamato:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti solo “CTS”, il quale disciplina in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, ella co-progettazione e dell'accreditamento;
- il secondo comma di detto articolo, per il quale “La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-

progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

Richiamate:

- le Linee guida sul rapporto fra P.A, ed enti del Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 CTS, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17/2022 di ANAC, approvate con Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

Dato atto, pertanto, che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l’attivazione della procedura di co-progettazione per l’affidamento del servizio di gestione dell’asilo nido comunale;

Visti:

- l’art. 18, quarto comma, della Costituzione;
- il d.lgs. n. 42/2002 e ss.mm.;
- il d.lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 6, 107 e 108;
- la legge n. 136/2010 e ss.mm.;
- le Linee guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Tutto ciò premesso

SI AVVISA

1. DEFINIZIONI

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “definizioni”:

- CST: Codice del Terzo Settore, approvato con d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;
- ETS: Enti del Terzo Settore, soggetti indicati nell’art. 4 del CST, iscritti nel RUNTS;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi dell’art. 45 e ss. Del CST;
- PP: Proposta progettuale.

2 . OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Scicli con il presente avviso pubblico, e nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, mediante istruttoria pubblica di co-progettazione, intende selezionare un Ente del Terzo Settore specializzato nel campo della progettazione e gestione di servizi socio-educativi della tipologia Asilo Nido, con cui sviluppare una partnership che sappia operare stabilmente per dare vita ad un nuovo servizio, che si integri con le attività già in essere nell’ambito delle politiche per l’infanzia e la famiglia già poste in essere dal Comune di Scicli a vantaggio dei propri cittadini.

Gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- stimolare l’innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;
- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni di Terzo Settore affinché possano contribuire, in modo sempre più efficace, alla realizzazione di interventi di promozione e

tutela sociale del territorio, nel rispetto delle norme pubbliche e adottando logiche di concertazione, co-progettazione e collaborazione con gli Enti locali.

- valorizzare l'apporto di competenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa ognuno agendo la propria capacità professionale differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

Scopo della presente procedura è selezionare ETS singoli e/o associati, per partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

La co-progettazione deve essere sviluppata nell'ambito dei confini stabiliti dalle Linee Guida approvate con deliberazione di G.C. n.03 del 10.01.2025, nella quale vengono definiti gli elementi principali oggetto della co-progettazione. Le risorse messe a disposizione dai partner possono essere: risorse economiche proprie o di altro soggetto ma comunque destinate al progetto, eventuali beni mobili o immobili e risorse umane.

La tipologia progettuale finale sarà definita in fase di valutazione delle proposte presentate da parte dei soggetti interessati alla co-progettazione.

Si precisa che, con riferimento alla selezione degli Enti del Terzo Settore cui affidare l'attuazione del progetto, la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente avviso (punto 11), formulerà la graduatoria delle proposte progettuali.

Gli Enti del Terzo Settore selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso.

Essa attiva comunque partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti.

In sostanza, attraverso il procedimento attivato con il presente avviso, l'Amministrazione non darà corso ad un affidamento della gestione dei servizi di tipo sinallagmatico ma, al contrario, anche entro il quadro delle norme statali e regionali citate in premessa, intende sollecitare gli ETS qualificati a contribuire concretamente alla definizione ed alla eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche nell'interesse della comunità locale, degli utenti dei servizi e delle loro famiglie.

3. ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITA'

Oggetto della co-progettazione è la gestione dell'Asilo Nido comunale, sito in Scicli, in Via P. Nenni e di servizi socio-educativi per la prima infanzia per un periodo di 36 mesi.

L'Asilo nido comunale, accreditato per n. 30 (trenta) posti, con possibilità di un aumento della capacità ricettiva entro il 2025 di ulteriori 20 (venti) per un totale di 50 posti, è rivolto a minori la cui età è compresa fra i 3 (tre) mesi ed i 3 (tre) anni.

Per lo svolgimento delle attività, l'ETS assegnatario potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute.

L'edificio rispetta gli standard di base e di funzionalità degli spazi, come previsti dalla vigente normativa.

L'immobile affidato dovrà essere destinato allo svolgimento di quanto previsto dalle presenti linee guida ed è completo di arredi, attrezzature, materiali e strutture ludico-didattiche necessarie allo svolgimento del servizio, di cui il concorrente prenderà visione durante il sopralluogo della struttura che può essere richiesto, facoltativamente, prima della presentazione della proposta.

All'avvio del servizio verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna dell'immobile e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza del contratto nelle medesime quantità e condizioni, salvo il deterioramento prodotto dal normale uso.

Eventuali esigenze particolari di arredo o di materiale aggiuntivi, saranno a carico l'ETS assegnatario della gestione del servizio, previo accordo con il Comune di Scicli.

Il Comune nel caso in cui sia in grado di rendere fruibili ulteriori strutture, destinate alla prima infanzia, di sua proprietà, si riserva di richiedere alla cooperativa l'estensione del servizio ai medesimi patti e condizioni di cui alla presente coprogettazione, contribuendo a soddisfare la crescente domanda di servizi educativi e di assistenza per i bambini nella fascia d'età 3-6 anni.

Il servizio può accogliere i minori dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30, secondo fasce orarie di frequenza definite per ciascun a.s. dalla Giunta comunale con proprio atto.

L'ETS assegnatario, pertanto, dovrà garantire un orario giornaliero minimo di apertura del servizio di Asilo Nido dalle ore 07.30 alle ore 16.30.

L'anno educativo comincia, indicativamente, i primi di settembre e termina, tra la penultima e l'ultima settimana di luglio di ciascun anno scolastico per minimo n. 205 giorni all'anno, in riferimento alla vigente normativa regionale.

L'apertura minima del servizio è prevista per n. 5 giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, in linea con la normativa sopra menzionata, esclusa l'apertura per eventuali servizi aggiuntivi.

La chiusura del servizio nido è prevista, indicativamente, durante il mese di agosto, fatta salva la possibilità di realizzare servizi implementativi illustrati nella proposta progettuale presentata: è, infatti, facoltà degli Enti del Terzo Settore realizzare altre tipologie d'offerta di servizi socioeducativi per la prima infanzia, nel rispetto dei requisiti minimi strutturali previsti dalla normativa regionale.

La strutturazione del calendario educativo sarà condivisa tra il competente ufficio comunale e l'ETS assegnatario della gestione del servizio.

Trattandosi di un servizio pubblico, le rette sono differenziate sulla base della situazione economica della famiglia definita dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

Le tariffe di frequenza al servizio e le relative fasce ISEE sono e saranno fissate, annualmente, dalla Giunta comunale.

Il servizio di Asilo Nido non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare del Comune, salvo impedimenti di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio competente.

4. DURATA E VALORE DEL PROGETTO

Il periodo convenzionale avrà durata presunta dalla data di effettiva consegna del servizio e per mesi 36, rinnovabile per ulteriori mesi 36, ritenendo tale arco temporale sufficientemente ampio da permettere all'Amministrazione Comunale e all'Ente del Terzo Settore, che verrà individuato quale partner, un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale.

Il Servizio trova finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione a supporto del Piano di Azione Nazionale istituito dal D. Lgs n. 65 del 13 04 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione della nascita fino a sei anni" e trova finanziamento a valere sul "Fondo di Solidarietà Comunale asili nido".

I costi presunti annuali della gestione sono stimabili analiticamente, in € 324.684,93, suddivisi nelle seguenti voci

Costi annuali di gestione					
Qualifica	Quantità	Giorni di servizio	Ore di servizio	Costo orario	Costo
Educatore professionale – CCNL Cooperative Cat.D2	4	205	7380	€ 21,16	€ 156.160,80
Addetto all'infanzia – CCNL Cooperative – Cat. B1	3	205	5535	€ 17,63	€ 97.582,05
Cuoco – CCNL Cooperative – C1	1	205	820	€ 18,95	€ 15.539,00
Coordinatore – CCNL Cooperative – E1	1	205	264	€ 22,51	€ 5.942,64

TOTALE COSTO PERSONALE					€ 275.224,49
Oneri di gestione					€ 14.503,75
Spese per fornitura pasti					€ 19.495,50
TOTALE COSTO SERVIZIO					€ 309.223,74
Iva al 5%					€ 15.461,19
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO					€ 324.684,93

Si precisa che il pagamento delle utenze (riscaldamento, luce ed acqua) sono a carico del Comune di Scicli.

5. OBBLIGO DI COFINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE PARTECIPANTE

Gli enti del terzo settore partecipanti al presente avviso sono obbligati a cofinanziare la realizzazione del progetto nella misura di almeno il 25% dei costi loro riconosciuti per la gestione del progetto.

In considerazione della natura non sinallagmatica dell'affidamento e della scelta del Comune di instaurare una vera e propria partnership con gli ETS, quest'ultimo contribuirà alla copertura dei costi annuali di gestione dell'Asilo Nido comunale, nonché agli interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per la prima infanzia. Tale contributo includerà la messa a disposizione di risorse attivate o reperite attraverso attività di progettazione sociale legate a bandi dell'UE, statali e regionali, fund raising, fornitura di mezzi e attrezzature, e altre risorse. Queste ultime dovranno essere esplicitate e quantificate nel progetto oggetto di valutazione da parte del Comune.

6. MODALITA' E TEMPI DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE COMUNALI ALL'ETS

Il finanziamento del Comune assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità progettuali dell'ETS partner per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa, priva di scopo di lucro o profitto. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Il Comune di Scicli riconoscerà all'ente aggiudicatario del servizio i costi reali del personale impiegato come risultanti dai cedolini e dagli altri documenti probatori della spesa sostenuta. In base ai costi reali sostenuti verrà calcolata il costo orario da applicare alle ore effettivamente svolte nel servizio. L'Ente affidatario emetterà mensilmente una fattura per i costi sostenuti nel progetto alla quale dovrà allegare la relazione sul servizio svolto, i time sheet mensili di presenza di ciascun operatore, i cedolini, i mandati di pagamento e le quietanze.

Il soggetto ammesso alla co-progettazione potrà ulteriormente essere coinvolto su specifiche progettualità per ricercare e attuare finanziamenti a sostegno delle attività proposte.

7. SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Scicli gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017: *“Sono Enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)”*, in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività e/o prestazioni socio-assistenziali, regolarmente iscritti, pena la non ammissione, all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la Sezione Minori - Tipologia Asilo Nido e con comprovata esperienza nei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia.

Gli ETS interessati possono partecipare alla presente procedura, oltre che singolarmente, anche in composizione plurisoggettiva.

In tal caso dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, dei requisiti di idoneità tecnico- professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria previsti dal presente Avviso,

In ogni caso, i soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co – progettazione, dovranno risultare in possesso di una comprovata e consolidata esperienza negli ambiti di cui al presente avviso.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle finalità previste nelle allegate Linee guida.

Ciononostante appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione degli ETS, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse come sopra elencati devono possedere i seguenti requisiti da rendere in apposite dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

A) Requisiti di ordine generale:

- essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritti al RUNTS alla data di presentazione delle manifestazioni di interesse;
- iscrizione all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la Sezione Minori - Tipologia Asilo Nido
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.94 D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;

- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n.36/2023;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 d.lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;
- non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socio-assistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale

- Avere realizzato un fatturato medio minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi non inferiore all'importo di cui all'articolo 4. Per fatturato s'intende il valore della produzione indicato in bilancio. Tale fatturato è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere finanziariamente la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata;
- A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione Comunale, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" provato dall'aver svolto, con buon esito, per almeno tre anni, negli ultimi cinque anni (dal 2019), servizi educativi per la prima infanzia quali Asili Nido, Micro Nidi, Centri Prima Infanzia, Nidi Famiglia, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo (IVA esclusa) di almeno euro 600.000,00 nel triennio (IVA esclusa). Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante dell'ETS richiedente, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
- Dichiarare di avvalersi per la gestione e l'esecuzione del servizio di personale altamente qualificato al quale dovrà essere applicato il CCNL della cooperazione sociale e dovrà essere inquadrato nei livelli previsti per la professionalità posseduta. **Il soggetto attuatore dovrà provvedere puntualmente al pagamento mensile del personale impiegato, indipendentemente dal pagamento delle fatture da parte dell'Amministrazione a pena della rescissione immediata del contratto.**

9. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E CONTENUTI SPECIFICI DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla coprogettazione dovranno far pervenire, **il quindicesimo giorno** di calendario successivo alla pubblicazione del presente avviso, obbligatoriamente tramite PEC al seguente

indirizzo: protocollo@pec.comune.scicli.rg.it la propria manifestazione di interesse, unitamente agli allegati richiesti, firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

L'oggetto della pec é il seguente:

“AVVISO PUBBLICO PER L’ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS (ENTI DEL TERZO SETTORE), MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL’ASILO NIDO COMUNALE PER INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA PER MESI 36 “.

Le proposte progettuali inviate oltre il termine perentorio sopra indicato saranno escluse.

Pena l’esclusione, alla PEC dovranno essere allegati:

1. domanda di partecipazione (Allegato 1) sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto partecipante con firma leggibile, del quale dovrà essere allegata, pena l’esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità.
2. dichiarazione unica in merito al possesso dei requisiti richiesti (Allegato 2) sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto partecipante con firma leggibile, del quale dovrà essere allegata, pena l’esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità.
3. proposta progettuale riferita all’ambito di intervento del presente avviso dovrà contenere il progetto dettagliato delle attività che si intendono realizzare in co-progettazione, con l’indicazione specifica degli obiettivi e degli aspetti esecutivi, in riferimento ai criteri di punteggio previsti dall’art. 11 del presente avviso. La stessa dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
 - il modello organizzativo e pedagogico che si intende realizzare;
 - le modalità di formazione e supervisione del personale;
 - presentazione delle modalità di documentazione e verifica delle attività didattico- educative svolte e valutazione della qualità dei servizi offerti;
 - proposte migliorative.

La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per sé stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

L’elaborato progettuale non deve essere complessivamente superiore a n. 20 (venti) facciate in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5, margini superiore/inferiore – destro/sinistro di 2 cm. L’indice analitico è incluso nel conteggio delle pagine della PP e nel calcolo si computano, il sommario, l’indice, la copertina etc.

4. Copia dello statuto e dell’atto costitutivo dell’organizzazione/i proponente/i;
5. Copia dell’atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;
6. Linee guida che dovranno essere firmate dal legale rappresentante dell’ETS per presa visione e accettazione espressa.

10. FASI DELLA PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato:

FASE A – VERIFICA della regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati delle proposte pervenute e formazione di una graduatoria.

Questa fase si concluderà entro il giorno **14.02.2025**.

Alla fase B sarà ammesso il soggetto che si posizionerà al primo posto della graduatoria risultante dalla fase A.

FASE B – CO-PROGETTAZIONE del servizio con il soggetto selezionato, il Responsabile del Settore e gli operatori competenti del Comune di Scicli.

L'istruttoria, partendo dal progetto presentato, sarà condivisa e costruita insieme tramite il confronto reciproco.

Il tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso d'opera al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati. Qualora la co-progettazione non dovesse andare a buon fine, il Comune di Scicli non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo.

La fase B della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della FASE A e si concluderà entro il giorno **28.02.2025**.

FASE C – stipula della CONVENZIONE tra il Comune e l'ETS, al termine della FASE B, entro il **14.03.2025**. La stessa avverrà a seguito dell'adozione di idoneo provvedimento, con cui si individuerà in via definitiva il soggetto co-progettante e si determinerà l'approvazione del progetto definitivo come risultante dalla FASE B.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE – MODALITA' E CRITERI

La procedura di valutazione è svolta da una Commissione tecnica nominata con atto del Responsabile del Settore II del Comune di Scicli. I lavori della commissione inizieranno in seduta pubblica presso la sede del Settore II, per il controllo dell'integrità e la verifica della documentazione prodotta entro il termine di scadenza

Verranno inoltre assegnati un massimo di 20 punti per l'esperienza dichiarata nel settore, così come indicato nell'Allegato 2.

Ultimate tali operazioni si procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti per la proposta progettuale attribuendo un punteggio massimo di 80 punti, secondo i criteri sotto specificati.

La commissione tecnica valuterà infatti qualitativamente il progetto attribuendo i punteggi in base ai seguenti criteri:

1. Esperienza nel settore - da indicare nell'Allegato 2 per un massimo di 20 punti così articolati:
 - saranno considerate valide le esperienze del periodo 2019/2024 relative alla gestione di asili nido comunali, con l'assegnazione di punti 4 per ogni anno scolastico, assegnati come di seguito:

a.s. 2019-2020 fino a 4 punti;

a.s. 2020-2021 fino a 4 punti;

a.s. 2021-2022 fino a 4 punti;

a.s. 2022-2023 fino a 4 punti;

a.s. 2023-2024 fino a 4 punti;

2. proposta progettuale (PP) per un massimo di 80 punti: valutazione complessiva del progetto e della sua aderenza al presente avviso, secondo i seguenti criteri:

	DIMENSIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
A	<p>MODELLO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO: approfondita descrizione delle linee progettuali che si intendono realizzare, dei percorsi educativi e didattici proposti e delle modalità di partecipazione delle famiglie al servizio asilo nido</p> <p>La commissione attribuirà il punteggio indicato considerando la chiarezza espositiva, la competenza tecnica, la concretezza e la fattibilità</p> <p>PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 45 punti .</p>	A1	GIORNATA TIPO al nido dettagliata in base alle fasce di età	Fino a 15 punti	OTTIMO = 15 punti BUONO = 10 punti SUFFICIENTE = 5 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
		A2	DIARIO DI BORDO strumenti e modalità di osservazione, documentazione delle attività, sistema di monitoraggio	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
		A3	ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE descritte in base alle fasce di età e spalmate su una settimana "tipo"	Fino a 15 punti	OTTIMO = 15 punti BUONO = 10 punti SUFFICIENTE = 5 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
		A4	MISURE PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE Fino a 10 punti	Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati su tematiche concordate tra educatori e famiglie di bambini iscritti all'asilo nido Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
				Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati rivolti a tutti i cittadini Fino a 5	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
B	FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEL	B1	TITOLO DI STUDIO DEGLI EDUCATORI	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti

	PERSONALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 15 punti		DA INSERIRE NEL SERVIZIO		SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
		B2	PROGRAMMA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ANNUALE RIVOLTO AGLI EDUCATORI	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
		B3	PIANO DELLE SOSTITUZIONI, TURNAZIONI (MODALITA' DI RICERCA E SELEZIONE DEGLI OPERATORI, CONTINUITA' NELLE SOSTITUZIONI)	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
C	PRESENTAZIONE DELLE MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICO EDUCATIVE SVOLTE E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI PUNTEGGIO ATTRIBUITO Fino ad un massimo di 15 punti	C1	STRUMENTI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA' E MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
		C2	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO MENSA con particolare riferimento alla scelta delle derrate alimentari, del loro confezionamento e alla tipologia di stoviglie/bicchieri/posa	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti
		C3	GESTIONE SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E PULIZIA LOCALI/ATTREZZATURE ETC con riferimento al n° di ore giornaliere di intervento e modalità di disinfezione/sanificazi	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti

			one/azioni complementari e/o aggiuntive		
D	PROPOSTE MIGLIORATIVE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 5 punti		DETTAGLIO DELLE AZIONI MIGLIORATIVE intese a rafforzare gli obiettivi e le finalità del servizio asilo nido	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 punti BUONO = 3 punti SUFFICIENTE = 1 punti INSUFFICIENTE = 0 punti

Il punteggio complessivo assegnato a ciascun partecipante sarà così composto:

Esperienza nel settore **max 20 punti**

Ipotesi di progetto **max 80 punti**

TOTALE **100 punti**

La Commissione opererà come organo collegiale perfetto, esprimendo per ciascun item di valutazione un giudizio unico sintetico nella forma della valutazione numerica.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà applicando i criteri di cui alla tabella sopra riportata.

Ultimata la valutazione, la Commissione procederà sulla base dei punteggi assegnati alla pubblicazione di una graduatoria di merito, per determinare il soggetto ammesso alla FASE B. Il Comune di Scicli provvederà a comunicare la graduatoria, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web www.comune.scicli.rg.it

Il Comune di Scicli, si riserva la facoltà di avviare il tavolo di co-progettazione anche in caso di una sola candidatura idonea. Si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'avvio del tavolo di co-progettazione in caso di proposte progettuali risultate inadeguate.

12 . CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 57 D.Lgs 36/2023, gli enti affidatari del servizio assumono l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci-lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario nel rispetto di quanto previsto dai vigenti C.C.N.L. di categoria e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

13. ARTICOLAZIONE E DURATA DELLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Sessioni di co-progettazione

All'ETS ammesso alla co-progettazione verrà successivamente comunicato il calendario delle sessioni di co-progettazione. È previsto che il procedimento di co-progettazione si possa svolgere anche in più sessioni. Le sessioni di co-progettazione, ai sensi del D.M. n. 72/2021, saranno verbalizzate.

Esiti di co-progettazione e accordi

Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione, i soggetti proponenti, ancorché utilmente collocati nella graduatoria di merito, non possono avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune di Scicli.

Il Comune si riserva di chiedere all'Ente partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, anche prevedendo il coinvolgimento di altri referenti territoriali, per procedere all'adeguamento/evoluzione delle linee progettuali e all'integrazione/modifica delle tipologie di servizi e interventi, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio.

14. DURATA DEL RAPPORTO

Le attività definite in sede di co-progettazione saranno regolate da apposita convenzione, che disciplinerà i rapporti tra il Comune di Scicli ed il soggetto attuatore e avranno durata dalla data di effettiva consegna del servizio e per mesi 36, rinnovabile per ulteriori mesi 36, ritenendo tale arco temporale sufficientemente ampio da permettere all'Amministrazione Comunale e all'Ente del Terzo Settore, che verrà individuato quale partner, un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale.

15. DIREZIONE ORGANIZZATIVA - CONTROLLO

Il soggetto selezionato quale partner del Comune di Scicli assume la direzione tecnico/organizzativa e gestionale del progetto. Al Comune di Scicli spetta l'attività di supervisione e di controllo.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria il Comune di Scicli assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 del Codice degli Appalti vigente, è facoltà del Comune di Scicli invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Scicli che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de qua, in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di

richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune di Scicli qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale.

18. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

I chiarimenti devono essere richiesti a mezzo email: servizi.sociali@comune.scicli.rg.it, nel termine di giorni 5 prima della scadenza fissata per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, che non saranno comunque dati.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), si informa che i dati personali forniti, necessari al corretto svolgimento della procedura comparativa, verranno utilizzati, nel rispetto di quanto disposto dal GDPR 2016/679 medesimo e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. Titolare del trattamento è il Comune di Scicli, nella persona del Sindaco e Legale rappresentante pro tempore.

20. DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO O DI CESSIONE

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita del Comune di Scicli, pena l'immediata risoluzione del rapporto salvo maggiori danni accertati.

21. FORO COMPETENTE

I rapporti fra il Comune di Scicli e l'Ente del Terzo Settore selezionato si svolgono ispirandosi ai principi di leale collaborazione e correttezza (art. 1175 c.c., buona fede artt. 1337 e 1366 del Codice Civile). Ogni eventuale controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o cattiva esecuzione del presente avviso ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti saranno demandate alla giustizia ordinaria e, per competenza, al Tribunale di Ragusa.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio on line istituzionale del Comune di Scicli.

Responsabile unico del procedimento è il Responsabile di E.Q. del Settore II – Angela Verdirame e-mail: servizi.sociali@comune.scicli.rg.it

Il presente avviso e gli allegati saranno integralmente pubblicati all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale

Allegati

- Linee guida per la co-progettazione
- Allegato 1 - domanda di partecipazione

- Allegato 2 - dichiarazione unica
- Allegato 3 - protocollo di legalità

Scicli 14.01.2025

Il Responsabile di E.Q.
Angela Verdirame

